

MalpensaNews

Cantieri e ritardi Pnrr sulle ferrovie, Salvini “scarica” il numero uno delle Fs

Roberto Morandi · Thursday, June 25th, 2026

L'amministratore delegato del gruppo Fs, **Stefano Donnarumma** «**chiuderà i dossier più importanti prima di consegnare le dimissioni**»: nel mezzo di una estate di disagi e (troppi?) cantieri aperti, se ne va il numero uno delle Fs in Italia (da cui dipende anche Anas). Lo fa dopo **giorni di tensioni con il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini**, e dopo un ultimo incontro chiarificatore, per così dire.

Che ci siano problemi, legati ai cantieri finanziati dal Pnrr, è ormai evidente. Si vede anche nel Varesotto e nell'area del Verbano, dove ci sono cento e passa km di linee ferroviarie sospese, tra cui l'intero asse Gallarate-Varese-Stabio e due delle tre linee per il Lago Maggiore.

Il quadrante Nord-Ovest di Milano è solo un esempio. Tanto per dire: è giugno, si va al mare in Liguria e la linea principale da Milano alla Riviera è limitata e si devono percorrere itinerari alternativi.

Dopo l'incontro al Mit «**Salvini ha ringraziato l'Ad per il lavoro svolto** e gli oltre 90 mila dipendenti Fs che ogni giorno svolgono una funzione essenziale», certo, **si dice che sono stati chiusi positivamente gli obiettivi Pnrr**. Ma la decisione di interrompere prima il mandato suona come **un tentativo di dare un segnale di discontinuità**, dopo che Salvini aveva espresso «irritazione» per i tanti problemi sulla rete e si era parlato di un “siluramento” preventivo di Donnarumma. Che invece ha preferito fare autonomamente il passo.

In questa estate **a spiegare i disagi non bastano i furti di rame**, i presunti sabotaggi, **la colpa riversata su «guasti di convogli di altre compagnie ferroviarie»**, che poi sarebbero Italo (unico operatore sulla rete Alta Velocità) o le compagnie merci (il trasporto cargo è liberalizzato da vent'anni e passa).

Il nodo resta la somma dei cantieri.

Che sono necessari, va detto, per mantenere la rete e aggiornarla, come Salvini ha ripetuto per mesi. Il punto è che **si è arrivati di gran fretta alla scadenza dei cinque anni di Pnrr**, di cui quattro sotto il ministero del leader della Lega.

Il caso del quadrante Nord-Ovest di Milano e del Varesotto, si diceva, è solo un esempio.

Con i tanti cantieri aperti su rete Rfi/Fs (Trenord, va ricordato, è il gestore del servizio: non c'entra nulla con le decisioni sulla rete) e – per paradosso – anche con **il cantiere sul raccordo autostradale all'ingresso di Varese**, che è di Anas e quindi ancora del Gruppo Fs.



Treno cantiere alla stazione di Albizzate, sulla Gallarate-Varese

Quanto ai tempi, **s'ipotizza che Donnarumma lascerà entro la fine dell'estate**: tra le ipotesi per il nuovo vertice c'è il nome di Gianpiero Strisciuglio, attuale ad di Trenitalia, altra controllata Fs.

This entry was posted on Thursday, June 25th, 2026 at 5:04 pm and is filed under [Lombardia](#), [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.